Documentazione fino al 2001 parte settima

Eccoci arrivati alla penultima parte della documentazione di base a cui tanto dobbiamo della nostra formazione e della nostra pratica clinica.

I temi principali di questa parte riguardano il reperimento di **strumenti** che potessero aiutare i bambini vittime di abuso sessuale ad affrontare le **procedure giudiziarie penali,** limitando i rischi di traumatizzazione secondaria. In letteratura internazionale non erano pochi quelli che dimostravano di aver avuto la nostra stessa preoccupazione e avevano creato anche **strumenti diretti ai bambini stessi** per aiutarli a capire cosa stessero affrontando e in che modo potevano farlo al meglio. La maggioranza degli autori facevano riferimento a un contesto di common law anglosassone, diverso dal nostro, ma le dinamiche psicologiche, come è ovvio, erano identiche.

BRAY M. (1989) Susie and the wise Hedgehog go to Court. Hawksmere Ltd, London**.** *testimonianza, tribunale, legge, accompagnamento giudiziario*

KEHOE P. (1986) Something happened and I'm scared to tell. Parenting Pr. Inc, Seattle. *abuso sessuale, minaccia, solitudine, accompagnamento giudiziario*

AA. VV. (2001) Counselling & support services for young people aged 12 – 16 who have experienced sexual abuse. Nspcc Publications, London. *abuso sessuale, giustizia, servizi di territorio, formazione, accompagnamento giudiziario*

AA. VV. (1998) Young witness pack. Support for children who must give evidence in court in child abuse proceedings. Nspcc Publications, London. *informazione, processo penale, accompagnamento giudiziario, testimonianza, audizione*

SERRES A. (1999) Le premier livre de mes droits d'enfants. Rue Du Monde Eds, Voisins-Le Bretonneux. *informazione, legge, diritti, sfruttamento, maltrattamento, accompagnamento giudiziario*

MCGEE C. (2000) Childhood experiences of domestic violence. Jessica Kingsley Publishers, London.

violenza, servizi sociali, comunità, accompagnamento giudiziario

Un'altra frontiera di quel periodo era la sfida costituita dal **trattamento degli abusanti sessuali**, particolarmente quando **minorenni**. In questo gruppo particolarmente notevole è l'articolo di **Frenken**, che dettaglia accuratamente le fasi di trattamento degli abusanti sessuali.

Il nostro lavoro di documentazione aveva condotto non soltanto ad affinare le nostre terapie individuali ma anche a dare avvio e forma a un **trattamento di gruppo** per abusanti minorenni e per i loro adulti protettivi di riferimento, i cui passaggi e risultati si trovano nel numero 2/2007 della rivista "Ecologia della mente", nell'articolo di Di Guglielmo C., Ghezzi D., Marchese F., Tarzia G. dal titolo "Trattamento di gruppo per adolescenti abusanti sessuali". Segnalo, a completamento della letteratura raccolta qua sotto, anche l'articolo di Barbara Jacobucci, pubblicato sullo stesso numero della rivista, dal titolo "L'adolescente autore di abuso sessuale: analisi della letteratura".

CULLEN B., SMITH P., FUNK J. HAAF R. (2000) A Matched Cohort Comparison of a Criminal Justice System's Response to Child Sexual Abuse: a Profile of Perpetrators, in Child Abuse & Neglect, Vol. 24, No. 4, pp. 569-577. *abusanti, terapia, recidive, abuso sessuale*

CURWEN T. (2003) The Importance of Offense Characteristics, Victimization History, Hostility, and Social Desirability in Assessing Empathy of Male Adolescent Sex Offenders, in Sexual Abuse: A Journal of Research and Treatment, Vol. 15, No. 4. *abusanti minorenni, valutazione, test, scale, empatia, abuso sessuale*

FRENKEN J. (1994) Treatment of Incest Perpetrators: A Five-Phase Model, in Child Abuse & Neglect, Vol. 18, No. 4, pp. 357-365. ***padri abusanti, trattamento integrato, terapia, recidive, vittime, abuso sessuale, madri, abuso sessuale***

HERSHKOWITZ I., HOROWITZ D., LAMB M., ORBACH Y., STERNBERG K. (2004) Interviewing Youthful Suspect in Alleged Sex Crimes, in Child Abuse & Neglect, Vol. 28, pp. 423-438. *abusanti minorenni, interviste, abuso sessuale*

MINER M. H. (2002) Factors Associates with Recidivism in Juveniles: an Analysis of Serious Juvenile Sex Offenders, in Journal of Research in Crime and Delinquency, Vol.39 No.4, pp. 421-436. *abusanti minorenni, recidive, abuso sessuale*

MORIARTY N., STOUGH C., TIDMARSCH P., EGER D., DENNISON S. (2001) Deficits in Emotional Intelligence Underlying Adolescent Sex Offending, in Journal of Adolescence, Vol.24, pp.743-751. *abusanti minorenni, abuso sessuale*

SERMABEIKIAN P., MARTINEZ D. (1994) Treatment of Adolescent Sexual Offenders: Theory-Based Practice, in Child Abuse & Neglect, Vol. 18, No. 11, pp. 969-976. *abusanti minorenni, terapia, terapia di gruppo, abuso sessuale*

WORLING J., CURWEN T. (2000) Adolescent Sexual Offenders Recidivism: Success of Specialized Treatment and Implications for Risk Prediction, in Child Abuse & Neglect, Vol.24, No.7, pp. 965-982. *abusanti minorenni, programma SAFE-T, recidive, terapia.*

Alcuni altri articoli segnalano una miscellanea di interessi particolari.

Per esempio è dei primi anni del 2000 l'interesse a trovare terapie farmacologiche prive o quasi di effetti collaterali e somministrabili anche ai bambini, almeno nella seconda infanzia. Ci siamo imbattuti nell'**iperico**, o Erba di San Giovanni, scoprendo il suo largo uso da sempre, specie nei paesi d'oltralpe, per migliorare i sintomi di depressione lieve-moderata. Ne sono seguite alcune applicazioni cliniche in piccoli pazienti la cui sindrome da stress post traumatico aveva come espressione prevalente dinamiche depressive. Ricordo che sul mio sito un inquadramento generale di quello che abbiamo appreso sull'uso dell'iperico si può trovare alla sezione documentazione/pubblicazioni/Malacrea iperico, ma inserendo nella lente di ricerca la parola 'iperico' compaiono anche vari articoli in proposito.

Hubner W.D., Kirste T. (2001) Experience with St. John's Wort (Hypericum Perforatum) in children under 12 years with symptoms of depression and psychovegetative disturbances*, Phytoterapy*

Reserch, 15(4), 367-370. Terapia farmacologica, iperico, depressione nei bambini, disturbi psicosomatici.

Un altro articolo continua a tenere vivo l'interesse agli **abusi da parte di religiosi.**

SMITH, L.M. (1994), Lifting the Veil of Secrecy: Mandatory Child Abuse Reporting Statutes May Encourage the Catholic Church Report Priests Who Molest Childre n, Law and Psychology Review, 18, 409-421**.** *pedofilia, preti, Chiesa Cattolica, obbligo di denuncia.*

Un ultimo articolo, datato ma fondamentale, mette in guardia rispetto all'uso del **test di Rorschach** che non tenga conto nella diagnosi differenziale della possibilità di trovarsi di fronte a segni di stress post traumatico. Circa l'utilizzo del test di Rorschach come valido supporto diagnostico di segnali da trauma c'è in letteratura documentazione (si veda la lente di ricerca nel mio sito), almeno abbastanza per poterlo considerare come un **prezioso alleato nella diagnosi di PTSD**. E così è stato nella nostra pratica diagnostica fino a considerarlo indispensabile e rivelatore nei pazienti dai 5-6 anni d'età in poi. Purtoppo, difficle dire perché, questa sua valenza è troppo spesso ignorata, anche tra i professionisti che hanno approfondito ogni sfaccettatura del test. Ancora più importante sarà la lettura di questo articolo.

VIGLIONE D.J. (1990) Severe Disturbance or Trauma-Induced Adaptive Reaction: a Rorschach Child Case Study. Journal of Personalità Assessment, 55, 280-295. *Rorschach, trauma, reazioni adattative, terapia, psicosi, diagnosi differenziale.*